

## **Delibera giunta n. 114 del 16.12.2014**

**Oggetto: Indizione di un confronto concorrenziale per l'affidamento dell'incarico per la revisione del Piano di Gestione Forestale Aziendale dei beni silvo-pastorali 2016-2025 (CIG: ZF61260638).**

Il Relatore riferisce:

al termine dell'anno 2015 cessa la validità del piano di assestamento dei beni silvo-pastorali di questo Ente ed è pertanto necessario iniziare già nel corso del corrente esercizio la procedura per la revisione del nuovo piano di gestione forestale aziendale.

Come è noto, la pianificazione forestale dei beni silvo-pastorali è resa obbligatoria, per l'utilizzazione di detti beni, dalla L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e si rende utile per una gestione del patrimonio da effettuarsi secondo regole e prescrizioni razionali.

Il Servizio Foreste e fauna della P.A.T., con nota pervenuta in data 26.11.2014 prot. 6079, ha comunicato la necessità di provvedere in merito, specificando le modalità da rispettare per poter beneficiare dei contributi previsti.

La revisione del Piano di Gestione Forestale Aziendale è ammessa infatti a contributo e l'Amministrazione intende avvalersi di tale beneficio, in quanto il piano rappresenta un supporto indispensabile per il riassetto, la razionalizzazione dello sfruttamento e della gestione dell'intera proprietà silvo-pastorale.

Con propria deliberazione giunta n. 111 dd. 12.12.2014 è stato approvato il preventivo di parcella per la revisione del Piano citato ai soli fini di presentare la domanda di contributo provinciale entro il termine del 31.12.2014; la domanda è stata inoltrata entro i termini alla PAT.

L'Amministrazione, come si evince dalla delibera giunta n. 111/2014 citata, si è riservata di indire per la scelta del professionista un confronto concorrenziale tra più professionisti, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la relazione.

Ritenuto indire un confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 L.P. 23/1990 s.m. al fine di individuare il professionista al quale affidare l'incarico di revisione del piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali del comune di Castelnuovo per il periodo 01.01.2016 -31.12.2025;

visto lo schema di lettera di invito al confronto concorrenziale in oggetto, e ritenuto idoneo disciplinare criteri e modalità per l'affidamento dell'incarico;

dato atto che l'importo massimo ammissibile ai fini della concessione del contributo provinciale ammonta ad euro 33.104,26;

dato atto che l'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto il D.P. reg. 1 febbraio 2005 n.3/1

Vista la L.P. 19.07.1990 n. 23 in particolare l'art. 21;

visto il D.Lgs 12.04.2006 n. 163;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso, per quanto di competenza, dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L

Con voti favorevoli unanimi e palesi

### **DELIBERA**

- 1) di indire un confronto concorrenziale tra più professionisti, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.1990 n. 23, per l'affidamento dell'incarico di revisione del piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Castelnuovo per il periodo 01.01.2006- 31.12.2025 demandando i relativi adempimenti al segretario comunale;
- 2) Di approvare l'allegato schema di lettera d'invito, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,
- 3) di riconoscere la presente deliberazione, con voti unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg.01 febbraio 2005 n.3/L al fine di procedere in tempi ristretti all'espletamento della gara de qua.

Avverso alla presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale, se delibera non soggetta, e reclamo alla Giunta Provinciale entro lo stesso periodo, nel caso di provvedimento soggetto;
  - b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/01/71, n.1199;
  - c) Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della L.06/12/71, n.1034;
- i ricorsi b) e c) sono alternativi.